

OGGETTO: Adozione della variante semplificata al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/14 e modifiche successive per l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 relativo alle aree oggetto del *“Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016”*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento urbanistico approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 28 luglio 2001 ed oggetto di parziali modifiche successive;

Visto la nuova legge della Regione Toscana 10 novembre 2014 n. 65 “Norme per il governo del Territorio” pubblicata sul BURT n. 53 del 12.11.2014;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016;

Visto la delibera di Giunta Comunale n. 154 del 29 agosto 2016;

Visto l'atto pubblicato sulla G.U. n. 4 del 05.01.2017 con il quale il Comune di Pisa rientra tra i soggetti selezionati secondo l'ordine di priorità (art. 3 del DPCM 25 maggio 2017) per il finanziamento dei progetti legati al Programma straordinario per la riqualificazione urbana delle periferie;

Ritenuto, in riferimento a quanto sopra espresso, procedere alla variante al regolamento urbanistico per l'attuazione dei seguenti progetti:

- 01 Progetto di completamento delle opere di sistemazione della viabilità in via Battisti, area posta in prossimità della “VI Porta”;
- 02 Progetto per la realizzazione di edifici di edilizia residenziale pubblica nel quartiere S. Marco, via A. da Morrona, area compresa tra il supermercato e gli edifici residenziali esistenti;
- 03 Progetto per la realizzazione del parcheggio nel quartiere di S. Giusto, area compresa tra la via di Goletta, la via Beato Alberto e il villaggio delle Case Popolari di via Fra Mansueto;
- 04 Progetto per la realizzazione di canali a cielo aperto in S. Giusto, aree zone limitrofe a via di Goletta, via Zucchelli, via Quarantola, superstrada FI-PI-LI e al viadotto Enrico Mattei;
- 05 Progetto per l'ampliamento (pedonale e/o ciclabile) del Cavalcavia della via Emilia (collegamento tra la zona di P.ta Fiorentina e il quartiere di S. Ermete), aree adiacenti al Cavalcavia;
- 06 Progetto per la realizzazione del percorso pedonale e/o ciclabile, area posta lungo il lato destro della via Gemignani tra il cimitero di Riglione e l'abitato di Pierdicino;
- 07 Progetto per la realizzazione di scuola pubblica, area in via di Oratoio Traversa C (prospiciente gli impianti sportivi);
- 08 Progetto per la realizzazione della rotatoria sulla via Emilia a Montacchiello;

Rilevato che trattandosi di interventi pubblici, per le aree interessate dai progetti sopra elencati di proprietà privata, occorre procedere all'apposizione del vincolo espropriativo;

Preso atto che, in data 15/05/2017, è stato avviato il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni immobili interessati dalla realizzazione delle opere e per la dichiarazione di pubblica utilità di questa, in base alle disposizioni degli articoli 11, comma 2, e 16, commi 4 e 5, del DPR n. 327/2001, mediante pubblicazione di specifico avviso sul sito della Regione Toscana, all'Albo Pretorio e sui quotidiani "Il Tirreno" e "La Repubblica";

Visti gli articoli 9, comma 1; 12, comma 1, lettera a); 16, comma 12; 18 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 visti gli articoli 7 e 9 della legge regionale 18 febbraio 2005 n. 30;

Preso atto che entro il termine assegnato di 30 (trenta) giorni non risultano pervenute alla Direzione Urbanistica osservazioni in merito alla apposizione del vincolo espropriativo;

Rilevata la necessità di perimetrare sulla cartografia del Regolamento Urbanistico le aree oggetto degli interventi interessati dal vincolo espropriativo;

Visto gli elaborati di cui è composta la variante in oggetto di seguito elencati:

- Cartografia del Regolamento Urbanistico (stato attuale e variato) con la perimetrazione delle aree oggetto degli interventi (allegato n. 3);
- Cartografia di base con individuazione delle aree oggetto degli interventi del Programma straordinario di riqualificazione urbana delle periferie (allegato n. 4);
- Elenco delle ditte catastali interessate dal vincolo espropriativo (allegato n. 5);

Rilevato che, ai sensi del combinato disposto degli art. 5 "*Ambito di applicazione*" e 5 bis "*Strumenti della pianificazione ed atti di governo del territorio da assoggettare a VAS*" della L.R. n. 10 del 12 febbraio 2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e successive modifiche ed integrazioni, la variante non essendo oggetto di modifica delle previsioni (conformative) del vigente regolamento urbanistico non deve essere sottoposta a verifica di assoggettabilità/valutazione ambientale strategica;

Rilevato altresì che non essendo oggetto di modifica delle previsioni del vigente regolamento urbanistico non è necessario procedere al deposito degli atti presso le Regione Toscana, Ufficio Regionale Tutela delle Acque e del Territorio;

Visto la relazione del Responsabile del Procedimento, dott. arch. Dario Franchini, dirigente della Direzione Urbanistica (allegato n. 1) che si accoglie integralmente;

Visto il rapporto del Garante della Comunicazione (allegato n. 2);

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente della Direzione Urbanistica (**Allegato A**) nel quale si attesta che la deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Visto il parere espresso dalla 1° Commissione Consiliare permanente nella seduta del
con il verbale che si allega come parte integrante;

RITENUTO OPPORTUNO concedere al presente l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", vista l'urgenza di dare avvio agli atti per approvare i progetti definitivi nei tempi previsti dai bandi;

A dei votanti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n.
Favorevoli	n.
Contrari	n.
Astenuti	n.

DELIBERA

1) di prendere atto che non sono state presentate osservazioni per l'apposizione del vincolo espropriativo, pubblicato all'Albo Pretorio dal 15/05/2017 al 14/06/2017;

2) di adottare la variante in oggetto al regolamento urbanistico formata dai seguenti elaborati:

- Cartografia del Regolamento Urbanistico (stato attuale e variato) con la perimetrazione delle aree oggetto degli interventi (allegato n. 3);
- Cartografia di base con individuazione delle aree oggetto degli interventi del Programma straordinario di riqualificazione urbana delle periferie (allegato n. 4);
- Elenco delle ditte catastali interessate dal vincolo espropriativo (allegato n. 5);

3) di dichiarare il "*Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016*" di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

4) di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e dell'articolo 7 della legge regionale 18 febbraio 2005 n. 30, sui beni immobili individuati nella documentazione allegata alla variante;

5) di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pisa;

6) di partecipare la presente deliberazione alle Direzioni comunali: Patrimonio, Ufficio Espropri, Ufficio Ambiente, Lavori Pubblici e Urbanizzazione Primaria, Verde e Arredo Urbano, Pianificazione Urbanistica d'Area, ai Responsabili di zona dell'Ufficio Edilizia, al SIT, al Garante della Comunicazione;

7) di dare avviso dell'avvenuta adozione tramite pubblicazione sul BURT, così come prescritto dalla L.R. 65/14;

Indi Il Consiglio Comunale

In ragione della motivazione espressa in premessa;

Con successiva votazione e con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" – T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.